

Diocesi di Piacenza – Bobbio

SETTIMANA EUCARISTICA

15 – 22 aprile 2012

PREGHIERA QUOTIDIANA



Anno pastorale
2011-2012

L'Eucarestia
sorgente di ogni
benedizione

**voi stessi
date loro
da mangiare**



LUNEDÌ 16 APRILE

INNO

*Signore sulla croce,
Signore del cielo
e della terra,
hai liberato Adamo
dall'antico peccato.
Cristo nostra pace,
alleluia, alleluia.*

*Sei sceso nella morte,
a Vita Immortale,
e hai sconvolto
gl'inferi
con il tuo splendore.
Cristo nostra vita,
alleluia, alleluia.*

*Da morte sei risorto
recando il segno
della vittoria
e agli uomini perduti
hai ridato la vita.
Cristo nostra Pasqua,
alleluia, alleluia.*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Noi ti lodiamo, o Dio della vita,
che ci hai creato a tua immagine e ci hai riscattato dal peccato e dalla morte.

Gloria a te, Signore!

Noi ti benediciamo, o Cristo Risorto,
che hai abbattuto la pietra del sepolcro e sei apparso nel tuo corpo glorificato.

Gloria a te, Signore!

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,
che hai riempito d'amore e di sapienza
la solitudine dei discepoli.

Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

*Io non morirò, ma vivrò:
annunzierò i prodigi del Signore, alleluia.*

Salmo 145

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.

Il glorioso splendore della tua maestà
e le tue meraviglie voglio meditare.
Parlino della tua terribile potenza:
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.

Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,
acclamino la tua giustizia.
Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,
per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.

1^ Antifona

*Io non morirò, ma vivrò:
annunzierò i prodigi del Signore, alleluia.*

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli At 4, 23-31

In quei giorni, rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani.

Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio dicendo: «Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano, tu che, per mezzo dello Spirito Santo, dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide: “Perché le nazioni si agitarono e i popoli tramaronò cose vane? Si sollevarono i re della terra e i principi si allearono insieme contro il Signore e contro il suo Cristo”; davvero in questa città Erode e Ponzio Pilato, con le nazioni e i popoli d'Israele, si sono alleati contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato, per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano deciso che avvenisse. E ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di proclamare con

tutta franchezza la tua parola, stendendo la tua mano affinché si compiano guarigioni, segni e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù».

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera:

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:

fa risplendere la tua luce serena sulla nostra giornata.

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:

donaci la perseveranza e la fedeltà al tuo amore per noi.

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:

manda il tuo Santo Spirito per essere testimoni della tua risurrezione.

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:

preparaci ad accogliere nell'umiltà i doni del tuo Spirito

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **PADRE NOSTRO.**

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,

che ci dai il privilegio di chiamarti Padre,

fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi,

perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso.

Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI

MARTEDÌ 17 APRILE

INNO

*Pasqua di Cristo
Salvator
che regna vittorioso!
Trionfo dell'amore.
Cristo è risorto:
su di lui la morte
non ha più potere;
leviamo in alto
i nostri cuori!*

*Vuoto è il sepolcro!
Camminiamo
in una luce nuova,
aurora della gioia.
Grande speranza è data
all'uomo nel chiaror
di quel mattino:
i nostri corpi
rivivranno.*

*Figli del Padre,
testimoni
del Resuscitato,
andate ed annunziate:
da ogni angoscia
e dal peccato
siamo stati liberati;
la vita eterna
è cominciata.*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Benedetto sei tu, Padre, che fai germogliare la vita
anche dai sepolcri ormai chiusi.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Figlio che sei sempre con noi,
vivente Risorto.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Spirito, che ci riempi dei tuoi doni.
Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

*Dite al nostro Dio: Tu sei grande,
perfette le tue opere,
giuste le tue vie, alleluia.*

Salmo 145

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sulle dieci corde e sull'arpa,
con arie sulla cetra.

Perché mi dai gioia, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non li conosce
e lo stolto non li capisce:
se i malvagi spuntano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
è solo per la loro eterna rovina,
ma tu, o Signore, sei l'ecceleso per sempre.

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.
Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità.

Antifona

*Dite al nostro Dio: Tu sei grande,
perfette le tue opere,
giuste le tue vie, alleluia.*

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli At 4, 32-37

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Bàrnaba, che significa "figlio

dell'esortazione", un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera:

Signore Gesù, tu sei presente in mezzo a noi:
fa che ti riconosciamo nelle persone della nostra comunità.

Signore Gesù, tu sei presente nella tua Parola:
donaci di ascoltarla e di realizzarla.

Signore Gesù, tu sei presente nei piccoli e nei poveri:
fa' che ti prestiamo attenzione nel servizio e nella carità.

Signore Gesù, tu sei presente nei nostri fratelli:
fa che ci amiamo reciprocamente.

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **PADRE NOSTRO.**

Preghiamo.
Concedi al tuo popolo, Dio misericordioso,
di proclamare la potenza del Signore risorto,
perché in lui, sacramento universale di salvezza,
manifesti al mondo la pienezza della vita nuova.
Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI

MERCOLEDÌ 18 APRILE

INNO

*Oggi Cristo
è risorto, fratelli,
questo solo
sia il nostro saluto,
or tu lieto
al fratello rispondi:
«Veramente il Signore
è risorto»,
tutte nuove
son fatte le cose.*

*Pace a voi
e al creato, o fedeli,
componetegli
un cantico nuovo:
ecco il giorno
che ha fatto il Signore
e la luce
sul volto riveli
questa sola novella
del mondo.*

*Grida: o morte,
dov'è la vittoria?
Questo è il giorno
di Pasqua perenne,
ancor l'angelo
annunzia splendente:
«Non cercate
tra i morti chi vive,
vi precede
su tutte le vie».*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Benedetto sei tu, Padre,
che ci riveli il volto splendente del Cristo Risorto.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Gesù risorto,
che ci doni la speranza senza fine.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Spirito santo,
che con forza perdoni il nostro peccato
Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

*Grande è il Signore in mezzo a noi;
alto sopra tutti i popoli, alleluia.*

Salmo 146

Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,

che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,

rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Antifona

*Grande è il Signore in mezzo a noi;
alto sopra tutti i popoli, alleluia.*

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli At 5, 17-26

In quei giorni, si levò il sommo sacerdote con tutti quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducèi, pieni di gelosia, e, presi gli apostoli, li gettarono nella prigione pubblica.

Ma, durante la notte, un angelo del Signore aprì le porte del carcere, li condusse fuori e disse: «Andate e proclamate al popolo, nel tempio, tutte queste parole di vita». Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare.

Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio, cioè tutto il senato dei figli d'Israele; mandarono quindi a prelevare gli apostoli nella prigione. Ma gli inservienti, giunti sul posto,

non li trovarono nel carcere e tornarono a riferire: «Abbiamo trovato la prigione scrupolosamente sbarrata e le guardie che stavano davanti alle porte, ma, quando abbiamo aperto, non vi abbiamo trovato nessuno». Udite queste parole, il comandante delle guardie del tempio e i capi dei sacerdoti si domandavano perplessi a loro riguardo che cosa fosse successo. In quel momento arrivò un tale a riferire loro: «Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo». Allora il comandante uscì con gli inservienti e li condusse via, ma senza violenza, per timore di essere lapidati dal popolo.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera:

Signore Gesù, con la tua risurrezione hai rallegrato i tuoi amici:
porta la gioia a chi è solo e consola chi è povero e disperato.

Signore Gesù, hai annunciato a tutti la liberazione dalla schiavitù:
difendi il diritto degli oppressi e libera le vittime della violenza.

Signore Gesù, hai reso impotente la morte e gli inferi:
sostieni quelli che muoiono e da' a tutti la speranza della vita eterna.

Signore Gesù, tu ci ami di un amore che non ha misura:
perdona le nostre infedeltà e aiutaci a rafforzare la comunione tra di noi.

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **PADRE NOSTRO.**

Preghiamo.
O Padre,
che nella Pasqua del tuo Figlio
hai ristabilito l'uomo nella dignità perduta
e gli hai dato la speranza della risurrezione,
fa' che accogliamo e viviamo nell'amore
il mistero celebrato o nella fede.
Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI

GIOVEDÌ 19 APRILE

INNO

*Canta la sposa
i doni dell'Amato,
corre nel campo
a cercare lui,
danza di gioia
nell'udire il nome.*

*Vede l'Assente
nel giardino nuovo,
gode all'annunzio
della sua missione:
Cristo risorto
porterà ai fratelli.*

*Ecco, viene a salti
per i monti,
eccolo, viene a balzi
per i colli;
esci, sorella
corri ad incontrarlo.*

*Godi al banchetto
della nuova pasqua,
entra con Cristo
nelle nozze eterne,
vivi l'Amore
che ti dona il Padre.
Amen, alleluia.*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Benedetto sei tu, Padre,
amante della vita.

Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Gesù risorto,
nostra via, verità e vita.

Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Spirito santo,
energia che rinnova l'universo.

Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

Tu visiti la terra, e la colmi di beni, alleluia.

Salmo 147

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,

raduna i dispersi d'Israele;
risana i cuori affranti
e lascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.
Intonate al Signore un canto di grazie,
sulla cetra cantate inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti,

provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corvo che gridano.
Non apprezza il vigore del cavallo,
non gradisce la corsa dell'uomo.

Antifona

Tu visiti la terra, e la colmi di beni, alleluia.

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli 5, 27-33

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera:

Signore Gesù, ti sei fatto presente in mezzo ai tuoi amici:
viene a portare la pace nei sentieri di questa giornata.

Signore Gesù, hai effuso il tuo Spirito sui discepoli:
viene a rinnovare la tua Chiesa con energie spirituali.

Signore Gesù, hai fatto di Pietro il pastore delle tue pecore:
conferma e assisti i nostri pastori.

Signore Gesù, hai chiamato beati quelli che credono senza aver visto:
viene ad accogliere il nostro amore per te.

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **PADRE NOSTRO.**

Preghiamo.

Donaci, Padre misericordioso,
di rendere presente in ogni momento della vita la fecondità della Pasqua,
che si attua nei tuoi misteri.
Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI

VENERDÌ 20 APRILE

INNO

*La gioia
di Cristo risorto
inondi la Chiesa
di Dio:
la vita che ha ucciso
la morte;
nel mondo ritorna
la luce.*

*Adamo
caduto nel vuoto
portava
la pena del male,
e l'uomo
nemico di Dio
sedeva diviso,
lontano.*

*Adamo
creato di nuovo
ritorna l'amico
di Dio:
l'immagine nuova
risplende
sul volto
cristiano dell'uomo.*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Benedetto sei tu, Padre,
amante della vita.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Gesù risorto,
nostra via, verità e vita.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Spirito santo,
energia che rinnova l'universo.
Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

*Venite con gioia
dinanzi al Signore, alleluia.*

Salmo 148

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi, acque al di sopra dei cieli.

Lodino il nome del Signore,
perché al suo comando sono stati creati.
Li ha resi stabili nei secoli per sempre;
ha fissato un decreto che non passerà.

Lodate il Signore dalla terra,
mostri marini e voi tutti, abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che esegue la sua parola,
monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e voi tutti, cedri,
voi, bestie e animali domestici,
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le ragazze,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore,
perché solo il suo nome è sublime:
la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.

Antifona

*Venite con gioia
dinanzi al Signore, alleluia.*

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli At 5, 34-42

In quei giorni, si alzò nel sinedrio un fariseo, di nome Gamalièle, dottore della Legge, stimato da tutto il popolo. Diede ordine di far uscire [gli apostoli] per un momento e disse: «Uomini di Israele, badate bene a ciò che state per fare a questi uomini. Tempo fa sorse Tèuda, infatti, che pretendeva di essere qualcuno, e a lui si aggregarono circa quattrocento uomini. Ma fu ucciso, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui

furono dissolti e finirono nel nulla. Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e indusse gente a seguirlo, ma anche lui finì male, e quelli che si erano lasciati persuadere da lui si dispersero. Ora perciò io vi dico: non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questo piano o quest'opera fosse di origine umana, verrebbe distrutta; ma, se viene da Dio, non riuscirete a distruggerli. Non vi accada di trovarvi addirittura a combattere contro Dio!».

Seguirono il suo parere e, richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

E ogni giorno, nel tempio e nelle case, non cessavano di insegnare e di annunciare che Gesù è il Cristo.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera:

Signore Gesù, custodisci la tua Chiesa nella gioia della Pasqua:
la speranza della risurrezione abiti il nostro cuore.

Signore Gesù, guarda alla nostra terra, benedetta dal tuo passaggio:
le energie della risurrezione la rendano dimora del regno.

Signore Gesù, sostienici nei passi di questo giorno:
la tua forza ci spinga ad amare ogni fratello.

Signore Gesù, illuminaci con la forza del tuo Spirito:
fa che annunciano a tutti la vita buona del tuo Vangelo.

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **PADRE NOSTRO.**

Preghiamo.

Padre misericordioso,
che hai voluto che il tuo Figlio subisse per noi il supplizio della croce
per liberarci dal potere del nemico,
donaci di giungere alla gloria della risurrezione.
Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI

SABATO 21 APRILE

INNO

*Non più la tenebra
avvolge il giorno
oramai è rotto
il velo del tempio,
scossa la terra,
aperti i sepolcri,
e per le strade
i morti camminano.*

*Un tempo nuovo
è sorto sul mondo
questo suo giorno
che è senza tramonto:
i santi ora
non danno più tregua,
i giusti sanno
di chi è la vittoria.*

*Ora gli schiavi
già rompono i ceppi,
intorno al povero,
vivo e risorto,
tutti gli oppressi
si serrano insieme:
venuto è il Regno
che muta la storia.*

SALUTO E BENEDIZIONE TRINITARIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Benedetto sei tu, Padre,
sorgente di ogni dono.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Gesù risorto,
pietra divenuta testata ad angolo.
Gloria a te, Signore!

Benedetto sei tu, Spirito santo,
fuoco che arde e rinnova.
Gloria a te, Signore!

SALMO

Antifona

*Forte è il suo amore per noi:
gloria al Signore! Alleluia.*

Salmo 149

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo creatore,
esultino nel loro re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con tamburelli e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona i poveri di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
facciano festa sui loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta fra le nazioni
e punire i popoli,
per stringere in catene i loro sovrani,
i loro nobili in ceppi di ferro,
per eseguire su di loro la sentenza già scritta.
Questo è un onore per tutti i suoi fedeli.

Antifona

*Forte è il suo amore per noi:
gloria al Signore! Alleluia.*

LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli 6, 1-7

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

INVOCAZIONI

Ascolta, Signore la nostra preghiera.

Cristo risorto, pienezza di Dio e realtà di ogni cosa,
dirigi nostri pensieri verso le cose dell'alto.

In te sono nascosti tutti i tesori della sapienza:
fa' che giungiamo alla piena conoscenza del mistero di Dio.

Tu sei la Parola che dimora in mezzo a noi:
accordaci di parlare con franchezza nel tuo Nome.

A te è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra:
apri le porta della predicazione a tutte le genti.

Innalziamo al Padre la nostra preghiera: **Padre nostro.**

Preghiamo.

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo,
guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione,
perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE

REGINA COELI